

Pagamento attività aggiuntive: il Ministro batte un colpo. In ritardo e a vuoto

Motivazioni infondate per giustificare un ritardo nel pagamento del lavoro svolto dal personale nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 che si sta per concludere.

18/08/2023

Con un apposito comunicato sul sito del Ministero dell'Istruzione **il Ministro in persona finalmente batte un colpo** rispetto alle [ripetute sollecitazioni della FLC CGIL](#) a **pagare le attività aggiuntive** svolte dal personale nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 che si sta per concludere. Ma è un colpo che, **oltre che a giungere in ritardo, batte a vuoto**.

Infatti, la **motivazioni che egli adduce** – l'interferenza del negoziato del CCNL sottoscritto il 14 luglio 2023 – **non sta in piedi** perché l'ipotesi del Contratto integrativo di cui si parla e che aveva declinato le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF) dell'anno scolastico 2022/2023 è stato sottoscritto nell'ottobre 2022 e in via definitiva a luglio 2023. **9 mesi per il controllo da parte del Mef sono una vera enormità burocratica**. E vogliamo sperare che non si ripeta la medesima cosa con il Contratto integrativo sul FMOF per l'anno scolastico 2023/2024 su cui siamo ancora in attesa di essere convocati, mentre le scuole debbono programmare le attività aggiuntive da svolgere in attuazione del PTOF già i primi giorni di settembre.

Inoltre facciamo osservare che se i fondi pervengono alle scuole, come dice il Ministro, gli ultimi giorni del mese di agosto, ben difficilmente il personale li riceverà entro settembre dal momento che **NoiPa chiude il 30 agosto**. Vedremo se questa volta NoiPa ce la farà. Il Ministro ignora come funziona il sistema e non sa che queste attività andavano pagate entro agosto.

Corsi di formazione abilitanti: tutte le novità alla luce della conversione in legge del Decreto "PA-bis"

Corsi abilitanti da 30 CFU a favore dei triennialisti e dei partecipanti al concorso "straordinario bis". I corsi da 30 CFU per i docenti che vogliono conseguire ulteriore abilitazione saranno online.

17/08/2023

L'avvio dei **corsi di formazione abilitanti per la scuola secondaria** è parte della **revisione del sistema di reclutamento**, una delle 6 riforme previste dal nostro Paese nella Missione 4 Istruzione e Ricerca del PNRR.

Il DL 75 del 22 giugno 2023, [convertito con la Legge 10 agosto 2023](#), n. 112, pubblicata il 16 agosto 2023 in Gazzetta Ufficiale, è intervenuto sulla materia. [Qui il testo coordinato](#).

Riassumiamo le novità

Quali tipologie di corsi verranno attivati:

1. **Percorsi formativi in ingresso abilitanti da 60 CFU**, che andranno a regime dal 2025, poiché da quell'anno l'abilitazione sarà titolo di accesso ai concorsi
2. **Percorsi formativi transitori abilitanti da 30 CFU**, per docenti già in possesso di abilitazione su altra classe di concorso o altro grado di istruzione o per docenti specializzati su sostegno
3. **Percorsi formativi transitori abilitanti da 30 CFU** per docenti con tre anni di servizio presso le scuole statali o paritarie, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso e per coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale del concorso "straordinario bis".
4. **Percorsi formativi transitori da 30 CFU**, per i neo-laureati o per coloro che non hanno acquisito i 24 CFU entro il 31 ottobre 2022, utili per accedere ai concorsi fino a fine 2024, con ulteriori crediti da integrare in caso si risulti vincitori di concorso
5. **Percorsi formativi post-concorso da 30 o 36 CFU/CFA**, per coloro che partecipano ai concorsi senza essere già abilitati

1. Corsi abilitanti da 60 CFU: organizzazione e accesso

Titolo di accesso: è quello che consente di insegnare una disciplina in una classe di concorso della scuola secondaria secondo la normativa vigente ([qui la nostra app](#) per la verifica dei titoli di accesso). Inoltre possono accedere ai corsi coloro che sono regolarmente iscritti a corsi di studio per il conseguimento dei medesimi titoli che danno accesso all'insegnamento. Per coloro che sono iscritti a corsi di studio per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico l'accesso è subordinato all'acquisizione di 180 CFU. I CFU/CFA da acquisire sono aggiuntivi rispetto a quelli del percorso universitario.

Riserva di posti: la norma prevede per i primi tre cicli dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale **una riserva di posti** per le seguenti categorie:

- coloro che hanno svolto **servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno tre anni**, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione, nei cinque anni precedenti
- coloro che hanno **sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria** di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 73/21
- i **titolari di contratti di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale** delle regioni

Focus ITP: fino al **31 dicembre 2024** i diplomi che danno accesso alle classi di concorso per **Insegnanti tecnico pratici (ITP)** rimangono **validi ai fini della partecipazione ai concorsi** (i medesimi titoli, entro i medesimi termini, saranno quindi validi anche ai fini dell'accesso ai corsi abilitanti).

Organizzazione corsi: per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025 i percorsi di formazione iniziale possono essere svolti, a esclusione delle attività di tirocinio e di laboratorio, con modalità telematiche, comunque sincrone in misura non superiore al 50 per cento del totale.

Struttura del percorso: è prevista l'acquisizione di almeno 10 CFU/CFA di area pedagogica, e inoltre attività di tirocinio diretto e indiretto non inferiore a 20 CFU/CFA. Per ogni CFU/CFA di tirocinio, l'impegno in presenza nelle classi non può essere inferiore a 12 ore.

Prova finale: consiste in una prova scritta e in una lezione simulata. La prova scritta prevede **una sintetica analisi critica di episodi, casi, situazioni e problematiche verificatisi durante il tirocinio** diretto e indiretto svolto nel percorso. La lezione simulata richiede **la progettazione**, anche mediante tecnologie digitali multimediali, **di un'attività didattica innovativa**, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute in riferimento al percorso di formazione iniziale relativo alla specifica classe di concorso

2. Percorsi formativi transitori abilitanti da 30 CFU per docenti abilitati su altro grado/classe di concorso oppure specializzati sostegno

I **docenti già in possesso di abilitazione** su altra classe di concorso o altro grado di istruzione o di **specializzazione su sostegno**, fermo restando il possesso del titolo di studio necessario con riferimento alla classe di concorso, **possono conseguire l'abilitazione** in altre classi di concorso o in altri gradi di istruzione attraverso **l'acquisizione di 30 CFU/CFA** del percorso universitario e accademico di formazione iniziale. I contenuti della formazione riguardano l'ambito delle metodologie e tecnologie didattiche applicate alla disciplina di riferimento. I percorsi possono essere svolti anche **mediante modalità telematiche sincrone**, esclusivamente presso i **Centri** che organizzano e impartiscono percorsi **accreditati** per la formazione abilitante.

3. Percorsi formativi transitori abilitanti da 30 CFU

I docenti che abbiano maturato tre anni di servizio negli ultimi cinque presso le scuole statali o paritarie, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso e coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale del concorso "straordinario bis" potranno conseguire l'abilitazione con corsi da 30 CFU/CFA.

4. Percorsi formativi transitori da 30 CFU per i neo-laureati o per coloro che non hanno acquisito i 24 CFU entro il 31 ottobre 2022

Sono utili per accedere ai concorsi banditi fino a fine 2024, in caso si vinca il concorso sono previsti percorsi pari a 30 CFU/CFA da integrare dopo il concorso. Sono rivolti a quei laureati che non hanno acquisito i 24 CFU/CFA entro il 31 ottobre 2022 e che quindi, per poter partecipare ai prossimi concorsi, devono acquisire i 30 crediti formativi. Nell'ambito dei 30 CFU/CFA è prevista l'acquisizione di competenze pedagogiche, didattiche e metodologiche e lo svolgimento di attività di tirocinio diretto.

5. Percorsi formativi da 30 o 36 CFU/CFA per i vincitori di concorso che hanno partecipato senza essere già abilitati

Questi corsi saranno attivati per coloro che partecipano ai prossimi concorsi senza essere già in possesso di abilitazione. Parliamo quindi

- di docenti che partecipano con il titolo di accesso + 3 anni di servizio negli ultimi 5 nella scuola statale, di cui uno sulla classe di concorso specifica;
- di coloro che partecipano con il titolo di accesso + 24 CFU conseguiti entro il 31 ottobre 2022;
- di coloro che partecipano con il titolo di accesso + 30 CFU/CFA